



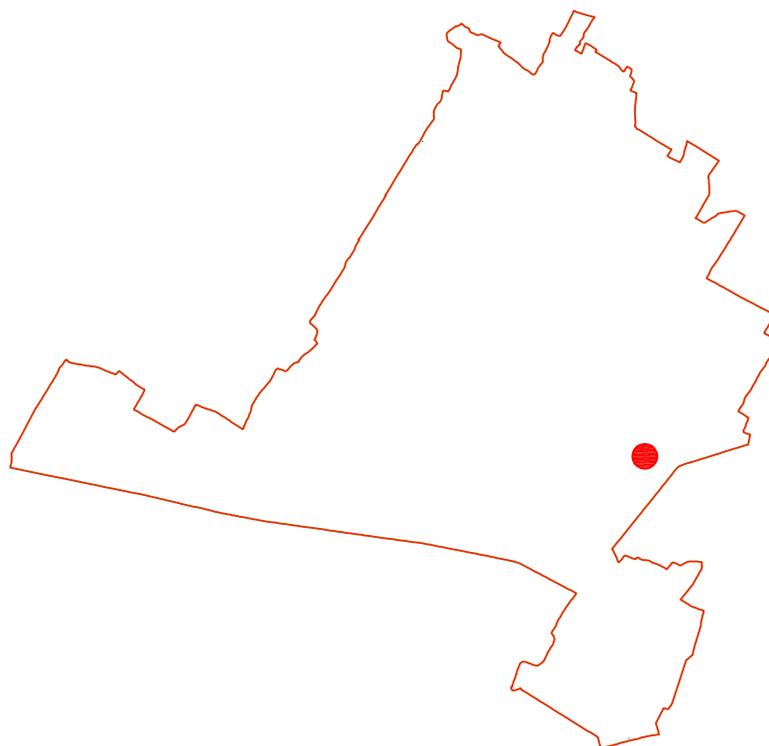
Comune di Campi Bisenzio

Provincia di Firenze

P.R.G. 2005 - Regolamento Urbanistico

Adozione: Delibera C.C. n°201 del 2/12/2004 - Approvazione: Delibera C.C. n°90 del 20/7/2005

Ufficio di P.R.G. - Progettista : Arch. Pietro Pasquale FELICE



Il Progettista

Giugno 2011

Elaborato n°

-

Oggetto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Scala

-

Titolo

VARIANTE AL RUC N. 19 REITERAZIONE DEI VINCOLI ESPROPRIATIVI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO DI UN TRATTO DELLA VIA DI PRUNAIA

Adozione: Delibera C.C.n° _____

Approvazione: Delibera C.C.n° _____

L'Amministrazione Comunale ha previsto per l'anno 2011-2012 la realizzazione di alcune opere pubbliche di particolare urgenza e necessità per il territorio comunale.

Fra queste, la sistemazione ed adeguamento funzionale del tratto di Via Prunaia ricompreso fra il sottopasso dell'Autostrada del Sole e l'intersezione con Via Palagetta con adeguamento dell'innesto carrabile in provenienza dagli esistenti immobili produttivi situati lungo il fosso Reale.

Si tratta di un'opera stradale finalizzata all'alleggerimento del traffico nel tratto via Palagetta via Buozzi in uscita da Campi Bisenzio direzione Firenze.

motivazioni ed obiettivi

Il Regolamento Urbanistico Comunale del Comune di Campi Bisenzio è stato adottato con Del.C.C. n. 201 del 2.12.2004 ed approvato con Del.C.C. n. 90 del 20 luglio 2005.

E' stato, inoltre, integrato e modificato con successive varianti fra cui la variante n. 3 adottata con Del.C.C. n. 72 del 19.07.2007 ed approvata con Del.C.C. n. 118 del 13.10.2008.

Essendo diventato esecutivo nel 2005, è quindi decorso il termine quinquennale dall'entrata in vigore del Regolamento Urbanistico di cui al comma 5 dell'articolo 55 della L.R. 1/2005 che recita: "Le previsioni di cui al comma 4 ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi".

La realizzazione di eventuali opere pubbliche come quelle oggetto del presente provvedimento, necessita di una preliminare variante al RUC per la riconferma dei vincoli espropriativi di cui all'art. 9 del DPR 327 del 08.06.2001 da approvarsi secondo le procedure previste dalle vigenti leggi.

Ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione dell'adeguamento stradale in oggetto può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorchè diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

adeguamento di via Prunaia- ipotesi progettuale

La presente variante al RUC per la reiterazione dei vincoli espropriativi è finalizzata alla realizzazione dell'adeguamento funzionale di un tratto di via Prunaia ricompreso fra il sottopasso dell'Autostrada del Sole e l'intersezione con Via Palagetta con adeguamento dell'innesto carrabile in provenienza dagli esistenti immobili produttivi situati lungo il fosso Reale.



L'opera è finalizzata ad un alleggerimento del traffico su via Palagetta e via Buozzi in uscita verso Firenze e permetterà l'apertura del sottopasso autostradale attualmente chiuso garantendo delle migliori condizioni di traffico in direzione di Firenze, flusso che attualmente presenta delle grosse criticità specialmente nelle fasce orarie di punta.

La sistemazione del tratto di strada è stata progettata in modo tale che sia funzionale ad una sua percorribilità in condizioni di sicurezza, anche da parte dei mezzi pesanti, in questa prima fase solo in direzione di Firenze.

Ciò in quanto sarà limitato il suo utilizzo in tal senso sino a quando non sarà realizzato il 2° lotto del collegamento stradale fra la S.R. n.66 Pistoiese e la S.P. n.5 Lucchese.

Il progetto preliminare dell'opera è stato approvato con Del.G.C. n. 86 del 26.03.2009.

L'intervento di progetto prevede l'adeguamento funzionale dell'esistente via Prunaia al fine di renderla conforme alle caratteristiche di una viabilità urbana di classe "F" così come definita dal D.M. 2001.

L'opera stradale oggetto del progetto preliminare approvato nel 2009 e di cui è attualmente in corso di redazione il progetto definitivo, si sviluppa:

- per circa 400 mt in parziale sovrapposizione con l'attuale Via Prunaia;
- per altri circa 400 mt in parziale sovrapposizione con il tratto di strada già realizzato dalla società Autostrade S.p.A. (dal sottopasso autostradale fino alla rotatoria con Viale Paolieri);

La strada avrà larghezza totale pari a 6,00 mt (una corsia da 3,50 mt di larghezza più due banchine da 1,25 mt). Il costo dell'opera assomma a circa 500.000 euro

foto area intervento



aree interessate: identificazione catastale

Le aree interessate dal progetto sono identificate catastalmente dalle particelle di cui alla presente tabella :

21	129	LOMBARDI Riccardo	
21	835 e 2001	BIAGINI Natale	Natale
21	835 e 2001	GEPPONI	Settimia
21	2002	Lambertucci Pucci	Rosa
21	2002	Pucci	Luigi
21	1512	LOMBARDI	Sandro
21	2014	Soc. Cooperativa A.R.L. Cooperativa Edificatrice Casa	
21	1973 e 1657	Di Noia	Angela
21	1974 e 1657	Lullo	Antonia
21	1975 e 1657	Pizzolorusso	Pietro
21	1658 e 1661	Bargellini	Carlo
21	1660	Banci	Sandra
21	1660	Banci	Susanna
21	1660	Parigi	Adriana
21	1659	Di Gioia	Giovanni
21	1659	Di Gioia	Maria
21	1659	Di Gioia	Nicola
21	1659	Di Gioia	Pietro
21	1659	Di Gioia	Riccardo
21	1659	Di Gioia	Rosalba
21	203	Aiello	Calogera

21	203	Barbone	Cristina
21	203	Marino	Eddy
21	203	Marino	Francesco
21	203	Marino	Giovanni
21	203	Marino	Giuseppe
21	203	Rizzo	Maria Concetta
21	1872	Manno	Ettore Pasquale
21	215	Rizzo	Gianni
21	2280	Nuti	Simone
21	2309	Lo Bue	Filippo
21	2310	Azzarri	Massimo
21	2310	Bertazzon Anna e Pompeo Corrado	
21	2310	Biagiotti Sandra e Bisori Marco	
21	2310	Bindi	Antonio
21	2310	Michelini Carla e Passalacqua Giuseppe	
21	2310	Pieralli Fiorenzo e Serafini Daniela	
21	2310	Raffini	Marco
21	216	Pitingaro	Maria
21	216	Sabatino	Natale
21	1940	Greco Baldassarre	
21	1940	Madeo	Maria
21	1940	Maggio	Mario
21	1940	Scaffidi	Ingiona Maria Luisa
21	1797	Alessi	Alessandro
21	2077	Coco	Antonino
21	2103	Morini	Salvatore
21	1925 e 218	Poli	Grazia
21	1925 e 218	Poli	Nila
21	1925 218	Poli	Viviana
21	130	Giorgi Carlo e Giorgi Giorgio	
21	2064	Neri Giuliano e Siragusa Sabatina	
21	1727	Bechini Mario	
21	1727	Bechini Niva	
21	1727	Bensi	Ilva
21	1727	Santi	Vasco
21	1727	Seravalle	Mauro
21	218	Poli	Giovanna Maria
21	218	Poli	Miriam
21	218	Poli	Paolo
21	2251	Bazzanti Srl	

Contenuti della variante e destinazioni urbanistiche

Le aree interessate dal progetto sono destinate dal vigente RUC ad:

- *Viabilità urbana e territoriale secondaria esistente e di progetto* di cui all'art.89
- *Itinerari pedo-ciclabile* - art.93
- *Verde di rispetto* - art. 95
- *Parcheggi pubblici* -art. 138
- *Anello dei servizi a rete* - art. 96
- *Aree per l'istruzione* - art. 135
- *Casse di espansione idraulica* - art. 142

Le aree ricadono parzialmente in “Area soggetta a P.M.U. o piano attuativo- artt. 11 e 13” all’interno della perimetrazione dei comparti 5.2 e 5.7 e pressochè interamente ricadenti all’interno della fascia di rispetto della strada in “Aree sottoposte a totale inedificabilità” di cui all’ art.102 delle NTA.

La variante prevede la riconferma dei vincoli espropriativi sulle aree di cui particelle sopra citate e presuppone al fine di garantire una miglior fattibilità dell’intervento, l’adeguamento della fascia di rispetto della via di Prunaia per il tratto non ancora realizzato in SX fino all’intersezione con via del Giglio

Per tale porzione (proseguimento della fascia di rispetto) la variante ha i contenuti di una prima imposizione dei vincoli espropriativi.

Si da atto che l’area in oggetto è in parte interessata dai vincoli:

- area di notevole interesse pubblico, (ai sensi dell’articolo 136 del Decreto Legislativo 42 del 2004, e successive modifiche): fascia di 300 m dalla linea di mezzzeria delle Autostrade A1 vincolo imposto con i Decreto Ministeriale del 23 giugno 1967
- fascia di 60 mt di rispetto stradale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 495 del 1992
- SIR – Stagni della Piana istituiti con D.G.r.T. 1148 del 2002

A tal fine si evidenzia che:

- la variante non comporta modifiche alle destinazioni urbanistiche in essere, di cui riconferma le attuali previsioni
- la prosecuzione della fascia di rispetto fino all’intersezione con via del Giglio comporta una minima riduzione di capacità edificatoria dei PMU 5.2 e 5.7.

valutazione integrata e valutazione ambientale strategica

Considerato che la presente variante, reiterando previsioni già contenute nel vigente Regolamento Urbanistico non propone nuove azioni di trasformazione, né incrementi di superfici e volumi, non altera le classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente Regolamento Urbanistico, non definisce quadro di riferimento di progetti da sottoporre a VIA (valutazione di impatto ambientale) o a verifica di assoggettabilità a VIA e quindi, ai sensi delle vigenti leggi e ai sensi della ai sensi della Del.G.C. n. 152 del 18.05.2010 non è sottoposta a valutazione integrata di cui al Tit. II, capo I, della L.R. 1/05 e al Regolamento Regionale n. 4/R/2007 approvato con DPGR del 09.02.2007 e non è sottoposta, giusto l’art. 5 della L.R. 10/2010, a VAS (valutazione ambientale strategica) né a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS, di cui al D.Lgs 152/2006.

A tal fine si evidenzia che, le aree interessate dal “Sir- Stagni di Focognano”, sono interessate esclusivamente da una riconferma dei vincoli espropriativi per la realizzazione di opere in fascia di rispetto stradale già in essere nel vigente RUC.

conformità

La Variante è stata redatta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in piena coerenza con:

- il Piano Strutturale del Comune di Campi Bisenzio, adottato con deliberazione C.C. n. 65 del 14.04.2003 ed approvato definitivamente con deliberazione C.C. n°122 del 27.9.2004;
- gli strumenti di pianificazione sovracomunali (Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, Piano Autorità di Bacino del Fiume Arno) e gli ulteriori piani e programmi di settore vigenti, approvati dai soggetti istituzionalmente competenti di cui all'art. 7 della legge regionale 3.1.2005 n°1.

Vincoli espropriativi

Ai sensi dell' art. 11 del DPR 327/2001, dovrà essere comunicato l'avvio al procedimento a fini espropriativi ai proprietari delle aree interessate dalla reiterazione dei vincoli espropriativi.

Le modalità di comunicazione risponderanno a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001 e cioè:

2. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

deposito indagini geologico-idrauliche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, e del Regolamento regionale n. 26/R approvato con DPRT del 27.04.2009 verrà presentata all' Ufficio del Genio Civile di Firenze la certificazione di cui al 2° comma dell'art. 5 del citato D.P.G.R.T. n 26/r. in quanto trattasi di una variante di mera imposizione di vincoli espropriativi che non modifica le destinazioni urbanistiche attualmente già in essere.

elaborati costituenti la variante

La variante è costituita dai seguenti elaborati:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELABORATO N. 1 – ADEGUAMENTO DI VIA PRUNAIA

- progetto di adeguamento di via Prunaia
- identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su areofotogrammetria
- identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su foto aerea
- identificazione area interessata dal vincolo espropriativo su catastale
- estratto TAV. 20 e 21 del Regolamento Urbanistico- stato attuale scala 1:2000
- estratto TAV.20 e 21 del Regolamento Urbanistico- stato modificato scala 1:2000

PROGETTISTA
RESPONSABILE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Arch. Antonella Bucciarelli